



**DOMANDA DI ARBITRATO
AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO ARBITRALE IN VIGORE
PRESSO LA CAMERA ARBITRALE DI MILANO**

Dati della parte attrice:

- nome/denominazione; indirizzo/sede legale; qualifica e nominativo del rappresentante
- nominativi e recapiti [indirizzo, tel., e-mail] dei difensori, se presenti¹; indicazione della procura; elezione di domicilio² ai fini del procedimento

Dati della parte convenuta

- nome/denominazione; indirizzo/sede legale; ogni altra informazione utile ai fini della trasmissione della domanda

Caratteri generali della controversia:

- descrizione della controversia
- indicazione delle domande e del relativo valore economico
- indicazione della convenzione arbitrale o del compromesso [l'atto che contiene la clausola o il compromesso deve essere necessariamente allegato]
- eventuale indicazione dei mezzi di prova richiesti a sostegno della domanda
- ogni documento che si ritenga utile produrre³
- eventuali indicazioni sulle norme applicabili al procedimento, sulle norme applicabili al merito della controversia, sulla pronuncia secondo diritto/equità, sulla sede e sulla lingua dell'arbitrato.

¹ La parte può stare in giudizio personalmente senza rappresentanza e difesa tecnica; qualora sia assistita da un difensore, a questo dovrà essere rilasciata procura, da allegarsi alla domanda.

² Non è necessario eleggere domicilio in Milano.

³ I documenti vanno prodotti esclusivamente su supporto elettronico (usb, cd-rom, dvd, hard disk, etc.)



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Composizione del Tribunale Arbitrale – Arbitro Unico

La parte attrice chiede che il Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano nomini, ai sensi dell'art. 15.2 del Regolamento, l'Arbitro Unico.

Composizione del Tribunale Arbitrale - Collegio

(i) La parte nomina quale co-arbitro, ai sensi dell'art. 15.4 del Regolamento, il sig./ la sig.ra [qualifica e nominativo dell'arbitro], con studio in [indirizzo, tel., e-mail dell'arbitro], formulando istanza al Consiglio Arbitrale affinché, in forza dell'art. 15.4 del Regolamento, nomini il Presidente del Collegio.

oppure

(ii) La parte nomina quale co-arbitro, ai sensi dell'art. 15.4 del Regolamento, il sig./ la sig.ra [qualifica e nominativo dell'Arbitro], con studio in [indirizzo, tel., e-mail dell'arbitro], conferendogli/le espressamente il potere di procedere, di comune accordo con l'arbitro che sarà designato dall'altra parte, alla designazione del Presidente del Collegio, restando inteso che, qualora i co-arbitri non vi provvedano, il Presidente sarà nominato dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano, ai sensi dell'art. 15.4 lett. b del Regolamento.

Luogo, data, sottoscrizioni⁴.

⁴ Si segnala che, se l'atto contiene la nomina dell'arbitro, qualora venga sottoscritto dal solo difensore è necessario che a quest'ultimo sia stato preventivamente ed espressamente conferito il potere di nomina.